

Bartolomeo Miniatore

*Petitione a un principio per uno
amico o parente che havesse
comesso qualche eccesso.*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Petitione a un principio per uno
amico o parente che havesse
comesso qualche eccesso.*

*Petitione a un principio per uno amico o parente che
havesse comesso qualche eccesso.*

1

[37r] **1.** Io ho continuamente cognosciuto per adrieto et al presente più che mai cognosco quanta sia stata e sia la forza dela perfetta amicitia, la qual constrenghe etiamdio a dovere essere benigno et amorevole verso colui che molte volte ha in odio per satifsare alo affectionato amico et servitore che per lui intercede.

2. Il perché sapendo io quanto possa in la vostra Signoria, per lo ardentissimo amore ch'io li porto non dubito raccomandare a quella Pietro, il quale, quantunqua per suo' demeriti non sia degno de havere gratia dala vostra Signoria, nientedimeno, perché Pandaro, dal quale ho ricevuti infiniti benefitii et ho cum lui obligatione eterne, molto me strenghe per lettere e messi, sapendo certo quanto io possa in la vostra Signoria, ch'io cerchi cum ogni [37v] instantia che non li sia fatto lesione in la persona né in l'havere.

2

3. Vi priego adunqua, per lo intrinseco e vero amore ch'io vi porto, che hora li mostrati quanto vigore e caldo sia quello della dilectione dela vostra Signoria in verso de mi, la qual certo singularmente amo e in la qual certo spiero, e al presente se farà experientia della grande affectione che è tra noi e del'antiquo e singular amor nostro.

Il § 1 di questo modello torna in *FB XXXIV* e in *Bio 94*.
io possa aggiunto in interl.